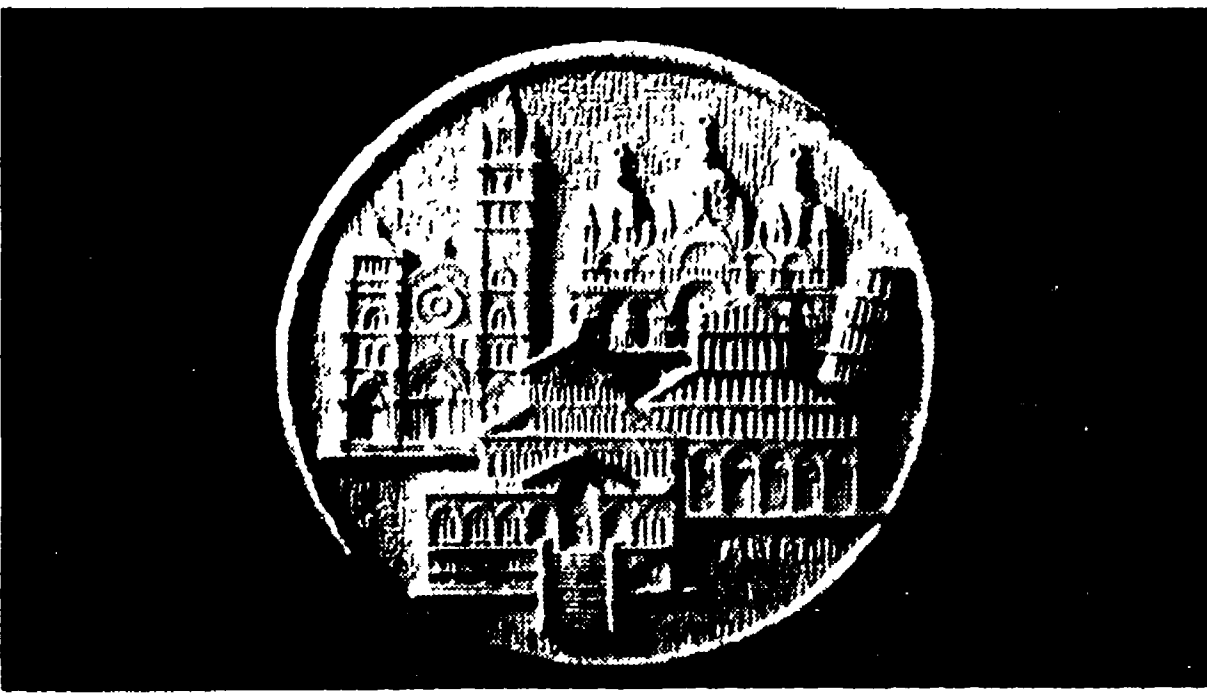


Domenica la Regata delle Repubbliche Marinare

Battaglia in Arno tra Pisa, Amalfi, Genova e Venezia

Oltre ai colpi di remi la giornata sarà dedicata a chi sa usar bene la forchetta (coi piatti delle quattro città) e a chi ama la fotografia, i francobolli, o gli spericolati lanci dei paracadutisti



PISA — Ancora una sfida a forza di remi nelle acque (inquinata) dell'Arno, dopo la regata dei quartieri di domenica scorsa, domani pomeriggio (18) si aprirà al Teatro Verdi un'altra mostra, questa volta dedicata agli appassionati di filatelica e numismatica. La mostra, dal tema «Pisa ed il mare» comprende: francobolli, modelli navali, documenti delle regate. Alle 19 saranno riprodotte le immagini dei regatanti del 1918 (in baracca ad 8 remi) che lo scorso anno fu conquistato dai genovesi. Quest'anno, dicono gli organizzatori, gli equipaggi sono agguerritissimi e l'esito incerto.

Le manifestazioni di corse e alla regata avranno inizio fin dalla mattina di oggi con un incontro di studi sulla storia delle antiche repubbliche marinare organizzato dalle quattro università interessate presso la scuola superiore di studi universitari. Nell'atrio di Palazzo Gambacorti prosegue la mostra delle prime attrezzature subacquee italiane mentre, alle 19, si aprirà una mostra di francobolli e sigilli delle repubbliche marinare. Solcheranno il fiume contro corrente le quattro splendide imbarcazioni di Amalfi, Genova, Pisa e Venezia per aggirarsi in lungo e in largo dell'Arno. Alle 19 baracca ad 8 remi che lo scorso anno fu conquistato dai genovesi. Quest'anno, dicono gli organizzatori, gli equipaggi sono agguerritissimi e l'esito incerto.

manifestazione prenderà il via nel pomeriggio verso le 17 quando dal retro di piazza del Duomo partirà il corteo storico: 320 figuranti con i loro costumi dell'epoca che sfileranno attraverso piazza dei Cavalieri, per le strade medioevali di Pisa fino a giungere sul Lungarno imbandierati a festa con gli standardi delle quattro repubbliche.

All'incontro fotografico, che è aperto a tutti, hanno già dato la loro adesione alcuni dei maggiori fotografi attualisti operanti in Italia, da Gabriele Basilico a Manfredi Belli, a Cristiano Pannofino, a Maurizio Buscarino, Paolo Gioli, Giorgio Lotti, Paola Mattioli, Andrea Nemz, Fulvio Rotter, Giuliana Traverso. Ma chiunque sappia fare «click» con lo strumento fotografico è benvenuto fra le Repubbliche Marinare radunate a Pisa.

C'è anche un altro piccolo grande incontro, degno di nota (e probabilmente atteso da molti): la gara dei ristoranti. In ciascuna delle quattro città sono stati scelti e duramente selezionati i cuochi e i vincitori della competizione gastronomica sono gli chef dei ristoranti: «La taverna del Doge» di Amalfi, «L'antica

osteria Pacetti» di Genova, la «Trattoria» dell'Amelia di Venezia-Mestre, e l'«Arabella» di Marina di Pisa. I giudici daranno voti al piatto ed al contorno, valutando gusto, cottura ed abbinamento al vino.

Pistoiese-Monza: match da suspense

Potrebbe presentarsi la possibilità di spareggio a tre?

Quella di domani è l'ultima partita di campionato ma potrebbe anche essere la gara degli spareggi per la Pistoiese. Gli «arancioni» ospiteranno il Monza che si trova a quota 46 a pari merito con il Pescara che nel neutro di Napoli incontrerà il Foggia che ha già un piede in serie C. Se la Pistoiese riuscisse ad avere la meglio contro i lombardi e dal San Paolo arrivasse la notizia che il Foggia si è salvato dalla «rete» e quindi non ci fosse la terza squadra che andrà a fare compagnia all'Udinese e al Cagliari in serie A occorrebbe uno spareggio a tre.

In questo caso tutto dipenderebbe da cosa accadrà a Napoli fra il Pescara e il Foggia, la società che per questo incontro ha stanziato una grossa cifra a scopo di portar via il maggior numero di tifosi «rassoneri» al San Paolo. E se i pugliesi dovessero vincere — cosa che si presenta non molto facile, poiché la Pistoiese potrebbe anche commettere qualche errore — scatterebbe la molla dello spareggio.

Cosa ne pensa Riccomini? Il tecnico è convinto che la Pistoiese domani saprà ritrovare il miglior modo per conquistarsi il portone del calcio. Ma per cogliere dal pubblico amico il migliore dei modi, «E' una partita delicata» — ci ha dichiarato — «poiché il Monza è squadra arcaica e capace di sviluppare una gran mole di gioco. Però dalla nostra parte abbiamo il forte campo, che non è poco, ed abbiamo lo stimolo di cancellare la pesante sconfitta di Pescara».

Gli allenamenti si svolgeranno sul campo del Cutigliano (700 metri di altezza) che dista 6,7 chilometri da Cutigliano. Poi la preparazione, in vista delle prime gare di Coppa Italia, la proseguiranno a Pistoia.

«Dai Fred!» e il vigile segna il goal del successo

Ma se il Monza è una squadra arcaica e capace di sviluppare una gran mole di gioco. Però dalla nostra parte abbiamo il forte campo, che non è poco, ed abbiamo lo stimolo di cancellare la pesante sconfitta di Pescara».

Si accusa la mezz'ala per la pancetta che appesantisce la figura e il passo, il portiere per essere troppo basso, in compenso il centravanti è un «irriducibile». Le tute, i pantaloni, le magliette e le scarpe bulonate dei vigili «pedatori» non hanno nulla da invidiare a quelle delle squadre professionistiche.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia. «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

CARRARA — A vederli correre dietro la palla, c'è da non crederci. Eppure sono proprio lì i quattro giocatori che distinguono il calcio dei vigili dal calcio dei professionisti. Sono venuti qui a Carrara da tutta Italia. C'è la squadra di Cepiani e quella di Alessandria, di Sassari e di Messina, di Brindisi e di Milano, di Genova e di Cernigliano ed altre in tutto 17 squadre.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

«E' un fisco di classe», dicono i tifosi, «che si vede ai tocchi di classe». «Fred!» è un altro dei nomi che si sente in campo. Ma è merce rara. Poi, un lampo, tocca debolmente lo stopper del Carrara De Angelis, un orpello messo in campo, la carambola in fondo alla rete. Tripudio, e abbracci in campo e fuori. Passano due minuti e ripiglia.

Concerti e spettacoli organizzati dal Comune

A Certaldo musica per tutti i gusti da giugno a settembre

CERTALDO — Musica per tutta l'estate. Da giugno a settembre, concerti, spettacoli, dibattiti. Anche quest'anno, c'è un ricco programma di iniziative culturali, promosse dalla amministrazione comunale e dal «Centro studi dell'Arts Nova italiana del '900» per vivacizzare la vita di Certaldo. Si comincia con tre concerti, sotto il titolo «Promozioni all'ascolto della musica»: uno jazz, l'altro sinfonico, e il terzo orpico.

Il 30 giugno alle 20.15 in Piazza del Comune. Concerto di musica rinascimentale, barocca e artonistica, balletti, conferenze sugli aspetti più significativi della cultura del Medioevo, sui venti anni di vita del centro studi.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.

Il 16 al 21 luglio, si svolgeranno i tradizionali corsi sull'Arts Nova. Tutte queste manifestazioni sono particolarmente qualificate, sicuramente saranno un'occasione di incontro per studiosi ed esperti di tutto il mondo.



Nasce oggi a Pistoia il «Centro Marino Marini»

Si apre oggi, alle 17 a Pistoia, una mostra permanente di arte contemporanea. La mostra, una mostra permanente di arte contemporanea. La mostra, una mostra permanente di arte contemporanea.

Si apre oggi, alle 17 a Pistoia, una mostra permanente di arte contemporanea. La mostra, una mostra permanente di arte contemporanea. La mostra, una mostra permanente di arte contemporanea.

PISA — Torna il Jazz a Pisa ma questa volta non si fermerà solo al giardino Scotto. La rassegna internazionale della musica afro-americana, giunta alla sua quarta edizione più in forma che mai, prenderà il via a Pisa il 27 giugno per trasferirsi, dal 1. luglio, al giardino di Boboli, a Firenze, dove i concerti seguiranno per altri quattro giorni.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

Il 27 giugno alle 21.30 al Palazzo Pretorio, concerto jazz. Guglielmo Moschini: batteria; Giancarlo Schiffrini: trombone; Fulvio Fiorini: sax alto; Marco Vaggi: contrabbasso.

I bambini ridendo ci parlano di noi

«Le mamme mangiano troppo e diventano incinte: sarà poi vero? I bambini di quattro anni a volte la vedono così, anche se sanno tutto di Goldrake e dell'Aladabà spaziale. Il pensiero dei piccoli è a cura di Maria Carla Borghini e prefazione di Mario Lodi, per le edizioni Otraviano, è un libro più per i bambini che per gli adulti. Ma saranno poi davvero errati? O forse il mondo dei grandi è più complesso delle alabardate spaziali del mistero degli UFO, così che è più facile per un bimbo di tre anni sostenere la teoria — per noi incredibile — che «all'orda dei piccioni nell'orto ho visto un disco volante col ghiaccio ma senza motore però», e dentro ci sarà stato uno spaziale che andava sulla luna. Piuttosto che svelare il mistero se preti e suore sono marito e moglie oppure no. Con i bambini alle prese col mondo di Maria Carla Borghini «l'Unità» ha già

A Lucca una giornata dedicata alla musica

Lucca — L'Arcel lucchese organizza per oggi una giornata interamente dedicata alla musica: alla musica scritta, discussa, eseguita e ascoltata. Alle 17 al Teatro del Giglio, l'appuntamento è col maestro Luigi Nono per la presentazione nazionale dell'opera «L'Arcel». La novità è di redazione Nono fa parte, costituita da una opportunità di serio dibattito per tutti coloro che del mondo musicale si interessano, sia ai livelli professionali che per interesse amatoriale. Dopo la presentazione è previsto un intervento musicale del gruppo lucchese «Bruno Maderna», a cui seguirà un dibattito sul tema «Lucca e la musica», al quale sono invitati anche amministratori provinciali e comunali, forze politiche e civili. Alle 21.30 infine inizia la rassegna-concerto con «I LaFrednas» (musica irlandese), «Il quartiere» (canzoni popolari), «Canto libro» (musica sudamericana) e un gruppo degli allievi dell'istituto musicale «Boc-



«L'ULTIMA EDIZIONE»